Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di

Infermiere)

Classe: L-SNT1_ 1323429

Sede: Policlinico

Primo anno accademico di attivazione: 2001/02 (D.M. 509/99) 2011/12 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Prof. Ettore Cicinelli (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe Ranieri (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dr.ssa Concetta Tassielli (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Signora Anna De Simone (studente II anno), Signor Giuseppe Maffione (studente III anno)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 09/01/2014

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità
- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)
- Stesura Rapporto del Riesame

• 10/01/2014

- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Prof. Ettore Cicinelli, ha lavorato e valutato i dati del CdL per il triennio

2010-13 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L' analisi dettagliata dei dati e l' elaborazione di essi per l' acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al

miglioramento dell' offerta formativa, è stata svolta dal Prof. Giuseppe Ranieri. La stesura del Rapporto è

stata svolta in conformità a quanto sviluppato dal Prof. Giuseppe Ranieri.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte della dott.ssa Tassielli, Coordinatrice delle

attività formative professionalizzanti.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dal Prof. Ranieri nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Deliberato con Decreto del Presidente del 20/01/2014

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: pronta copertura degli insegnamenti sin dall'inizio dell'a.a., specie per quel che concerne i SSD non MED al fine di evitare ritardi nella calendarizzazione delle lezioni e degli esami e quindi il fuori corso degli studenti;

Azioni intraprese: su richiesta del CdS il Consiglio di Classe SNT/1 ha richiesto alla Facoltà di Medicina l'emanazione di un primo bando di vacanza già prima dell'estate e, in tal modo, è stato possibile avere una adeguata copertura degli insegnamenti in tempi brevi e prima dell'avvio delle attività didattiche per il corrente AA 2013/14

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: attualmente risultano privi di docente soltanto tre (3) SSD non Med a causa della carenza in organico di docenti di ruolo.

Obiettivo n. 2 : ridurre il rapporto assistente di tirocinio (tutor guida)/studenti mediante ampliamento che consenta di arrivare ad un rapporto di almeno 1/2.

Azioni intraprese: è stata richiesta alla AOU Policlinico la trasmissione dell'elenco degli infermieri tutor al fine di garantire l'ottimizzazione e l'adeguamento del rapporto di almeno 1 /2.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Allo stato attuale l'Azienda ha inviato l'elenco richiesto e il rapporto tutor/studente è, alla data odierna di 1 /7. Si è tuttavia in attesa del completamento della ricognizione, attualmente in corso, da parte dell'AOU Policlinico per l'individuazione degli ulteriori Tutor necessari per il raggiungimento del rapporto ottimale richiesto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2010-2011 a
- tutt'oggi ha subito una lieve deflessione e attualmente si assesta, in media, intorno alle 500-550 unità;
- Il numero degli iscritti del nuovo ordinamento dall' A.A. 2011-12 ad oggi ha subito un lieve incremento da 112 iscritti nell'a.a. 2011/12 a 176 nell'a.a. 2012-13
- Per provenienza geografica dall' a.a. 2010-2011 all'a.a. 2012-2013 su un totale di 1410 studenti 125/44/49 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 350/211/172 da altro comune della stessa provincia, 127/147/129 da altra provincia della stessa regione, 21/13/21 da altra regione, 4/10/5 residenti all'estero.
- Per il corrente anno accademico sono stati inviati in ERASMUS presso l'Università di Huelva (ES) numero due (2) studenti della sede
- Dal 2009 al 2012 il numero dei laureati è progressivamente aumentato con elevata percentuale di laureati in corso (80% AA 2009/10, 63% AA 2010/11, 65% AA 2011/12 e 77% dell'AA 2012-13);

- Si evidenzia un progressivo incremento, e precisamente, dal 71% nell'A.A. 2009–2010 al 87% nell'A.A. 2012–13degli studenti provenienti da studi liceali rispetto a quelli provenienti da studi di area tecnica e professionali sono risultati rispettivamente.
- Per l'a.a. 2012–13 risultano complessivamente iscritti 297 studenti di cui 145 fuori corso (48.8%) rappresentati da studenti precedentemente immatricolati con il vecchio ordinamento, dato confermato dall'assenza assoluta degli studenti fuori corsi iscritti al nuovo ordinamento. Negli anni precedenti risultano iscritti per l'a.a. 2010/11 638 studenti di cui 101 fuori corso (15.8%) e nell'a.a. 2011/12 su 493 iscritti 74 risultano fuori corso (15%).
- Il tasso di abbandono presunto ha subito un incremento e precisamente dal 6% nell'a.a. 2009/10 al 43.5% nell'a.a. 2011/12
- Il numero di CFU conseguiti per anno accademico nel triennio 2010-2013, evidenzia valori pari a 105.013 per l' a.a. 2010-11, 113.170 per l' a.a. 2011-12 e 84.642 per l' a.a. 2012-13 (ultimo aggiornamento dati settembre 2013)
- Il numero degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta tra 10.432 e 10.950, il voto medio, venticinque (25), è rimasto sostanzialmente invariato.
- Il voto medio di laurea risulta essere superiore a 100 in circa il 70% dei casi.

Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio, il rapporto attuale tutor

professionale/studenti è di circa 1/7. Le aree per il tirocinio sono state individuate presso l' Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico con l' obiettivo di garantire la completa formazione nelle attività professionalizzanti. Di intesa con il Coordinatore del tirocinio teorico-pratico, il cui ruolo è stato quello di coordinamento delle attività didattiche teorico-pratiche, le aree individuate ed interessate al processo formativo sono state: l' area Medica, l' Area Chirurgica, l' Area Specialistica, l' Area dei Servizi e l' Area Critica e dell' Emergenza. Per Tutor professionale si è inteso un infermiere esperto sia nello specifico ambito professionale sia in ambito pedagogico, appositamente formato e assegnato a tempo pieno o parziale al Corso di Laurea.

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.
- 2. I dati non evidenziano problemi rilevanti.
- 3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
- 4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
- 5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
- 6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di dati aggiornati e di accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica e acquisizione di testi e riviste di area infermieristica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: acquisto e implementazione in rete di computers per le aule didattiche a potenziamento di quelle già esistenti da mettere a disposizione degli studenti per l'espletamento di tutte le procedure previste dalla piattaforma Esse3 e per l'aggiornamento e per l'acquisizione di dati utili per la loro carriera.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: ampliare il numero di aule didattiche in dotazione, creare degli spazi per studio individuale e di gruppo, individuare area da adibire a mensa per non rendere disagevole la permanenza quotidiana degli studenti nell' area formativa teorico-pratica

Azioni intraprese: è stata richiesta alla AOU Policlinico Consorziale di Bari, sede delle attività didattiche del corso, di volere prevedere la destinazione di adeguati spazi finalizzati alle attività didattiche frontali, prevedendoli eventualmente all'atto della progettazione dei lavori di riorganizzazione edilizia del complesso ospedaliero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Alcuni interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale sono stati avviati all'interno degli spazi didattici e, in alcuni casi, conclusi.

Obiettivo n. 2: maggiore sensibilizzazione dei docenti dei SSD non MED verso la copertura degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdL.

Azioni intraprese: è stata richiesta una maggiore adesione dei SSD interessati alle attività del CdS in Infermieristica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata richiesta una maggiore adesione dei SSD interessati alle attività del CdS in Infermieristica

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI. SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Il giudizio dell' esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l' acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel triennio in esame 2010–13 ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea con media di risposta maggiore o uguale a 6 oltre il 70%.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell' 88,29 % dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell' 82,52 % dei casi. Riguardo al personale docente l' 8 % degli studenti segnala la sua assenza alle lezioni, il 72,38% ha parlato con i docenti rispettando l' orario di ricevimento, le lezioni hanno rispettato il calendario didattico nel 92% dei casi, il docente ha quasi sempre rispettato l' orario delle lezioni e solo il 62% di essi si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica e l' 71,61% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni. La maggiore criticità emerge

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

relativamente alle attrezzature didattiche. Infatti, nell' a.a. 2009–10 la valutazione media degli studenti che ritiene che le aule siano adeguate alla didattica è stata del 5,32 su un max di 10, nel 2010–11 la valutazione è salita a 7,19. Circa la disponibilità e la sufficienza degli spazi per le attività pratiche, la valutazione degli studenti nell' a.a. 2009–10 è stata di 6,06 sul max di 10, mentre nell' a.a. 2010–11 è stata di 7,10. Le biblioteche sono adeguatamente dotate di libri e riviste (6,77/10), hanno orari di apertura in linea con le esigenze didattiche degli studenti (7,27/10), hanno scarso numero di posti a sedere (4,89/10). Nel complesso la valutazione media di soddisfazione degli studenti delle lezioni e del Corso di studio è stata di 7,74/10 nell' a.a. 2009–10 e di 7,13/10 nell' a.a. 2010–11.

Emerge la necessità di dotarsi quindi di adeguata biblioteca.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

I dati sono disponibili su https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della didattica.

Azioni da intraprendere:

- consegna dei programmi e dei materiali didattici all'inizio delle lezioni frontali;
- incrementare l'utilizzo di supporti video, informatici e di biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- pubblicazione all'inizio dell'anno accademico dei programmi delle lezioni e del materiale didattico sul sito web della Scuola di Medicina al fine di rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni relative alle attività didattiche.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: pianificazione di tirocini post laurea al fine di migliorare ulteriormente l'inserimento lavorativo

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso l'implementazione dell'informazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato (descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Stante l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale. Tuttavia, è da segnalare l'accesso al lavoro in altre realtà regionali da parte dei laureati del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Facoltà barese, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 2,1 % dei laureati si iscrive ad un successivo corso (CdLM). Ad un anno dalla laurea, il 55% dei laureati è occupato ed il 40% ha svolto anche saltuariamente prestazione professionali a tempo determinato. Il 46,4% dei laureati consegue un rapporto di lavoro stabile, mentre il 9.1% di tipo tempo determinato. Nel 85,7 % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 64,3% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Almalaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo il conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: migliorare le possibilità di job placement post-laurea in collaborazione con l'ufficio preposto in Ateneo; creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per quanto riguarda le modalità e le scadenza previste per la fine del prossimo anno accademico si auspica: -implementazione e arricchimento sistema informativo per il placement sui profili professionali correlati al corso di Laurea in stretta collaborazione con l'ufficio placement dell'Ateneo;

- servizio di consulenza personale per la progettazione della propria carriera professionale in stretta collaborazione con l'ufficio placement dell'Ateneo.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica

Classe: L/SNT1 1323429

Sede: Brindisi

Attivazione 2012-2013

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo) Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Nicola Brienza (Presidente del Consiglio di interclasse) - Responsabile del Riesame Sig.ra/Sig. Contu Salus Vitantonio (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

data o date, oggetti della discussione
 10 e 13 gennaio 2014
 Valutazione documentazione ANVUR e di Presidio di Qualità di Ateneo

Approvato con Decreto del Presidente il 20.01.2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

-

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo: Velocizzazione delle procedure di immatricolazione. Poiché il concorso di ammissione al Cds in oggetto è in comune con le altre sedi di Infermieristica della Università di Bari, nonché con altri Cds afferenti alle professioni sanitarie, la tempistica dell'immatricolazione risulta rallentata per l'elevato numero complessivo di studenti, nonché per la possibilità di ripescaggio nella graduatoria finale.

1 2/3 degli immatricolati provengono da fuori provincia o fuori regione: potrebbe essere utile la progettazione e creazione di borse di studio che possono agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Inoltre, altro obiettivo era quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Azioni intraprese: Implementazione e velocizzazione delle procedure di attribuzione degli studenti ai singoli corsi ed alle singole sedi.

Allargamento del numero di sedi di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Persistono problemi relativi soprattutto agli studenti del I anno legati a procedure amministrative, nonché a

scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito. Per quanto riguarda il secondo punto, sarebbe utile un sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Studio è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2012-13, limitatamente al primo anno di corso e sono state registrate 59 iscrizioni. Tra questi, 4 studenti provengono dal medesimo comune sede del Corso, 15 da altro comune della stessa provincia, 37 da altre province della regione, 3 da altre regioni italiane. 46 iscritti avevano acquisito maturità liceale, ed i rimanenti 13 di altro tipo (10 provenivano da Istituti Tecnici e 3 da Istituti professionali) e, relativamente al voto di maturità, per 19 era <80, per 32 era compreso tra 80 e 99 e per i rimanenti 8 era stato di 100 con o senza lode.

Trattandosi del secondo anno di attivazione del CdS, non sono disponibili dati sugli esiti didattici. Laureabilità

Dati sono disponibili solo per i corsi attivati con DM 509/1999, i cui studenti, comunque sono afferiti alla sede di Lecce. Negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 (aggiornato a settembre 2013) il numero totale di laureati è stato di 20/61/71/29 di cui in corso 16/55/59/19.

Per quanto riguarda le votazioni riportate per gli anni suddetti: al di sotto di 100 4/27/18/20, fra 100 e 109 10/18/29/6 e 110 con o senza lode 6/16/24/3.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

ingresso

- numerosità degli studenti in ingresso
- caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM

percorso

- caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni
- andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
- medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami

- laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio

internazionalizzazione

numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
- 2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
- 3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
- 4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adequati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
- 5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
- 6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso deali studi?
- 7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo: Velocizzazione delle procedure di immatricolazione.

I 2/3 degli immatricolati provengono da fuori provincia o fuori regione: potrebbe essere utile la progettazione e creazione di borse di studio che possono agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Inoltre, altro obiettivo era quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Azioni intraprese:

Per quanto riguarda il secondo punto sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2013-2014, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di poter svolgere il tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Persistono problemi relativi soprattutto agli studenti del I anno legati a procedure amministrative, nonché a scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito.

Per quanto riguarda il secondo punto, sarebbe utile un sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.

Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che

facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea. Ci si propone di sensibilizzare a tale riguardo gli organi preposti.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo

Adeguamento informatico: iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, calendari, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni dovrebbero essere accorpati in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line. (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

Il percorso didattico potrà essere facilitato da un'ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti, per le discipline non professionalizzanti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche e da una migliore interlocuzione tra le componenti accademiche. Inoltre, è in corso di elaborazione l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La possibilità del verbale elettronico è limitata alla sola componente universitaria. Sarebbe auspicabile la possibilità di utilizzo anche da parte del personale ospedaliero (coordinatori di tirocinio).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Sul sito considerato non sono presenti dati relativi al presente corso.

Comunque, segnalazioni degne di rilievo sono giunte al Coordinatore del corso di studio relativamente al ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti, con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto. L'azione del Coordinatore del corso di studio è stata quella di ricercare aree a maggiore disponibilità di docenti che potessero assicurare qualità e frequenza al percorso formativo nonché ottimizzare la calendarizzazione delle lezioni e delle verifiche di profitto. Una ulteriore criticità è emersa anche verso la presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, la inadeguata conoscenza della lingua inglese.

Inoltre va segnalata la difficoltà legata a procedure puramente amministrative dovuta alla mancanza di una segreteria della Facoltà in sede.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- -le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di4.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

• Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

⁴ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
- segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
- eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
- giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.

• Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione

• Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:

- disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
- effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altri iniziative)
- altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
- 2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
- 3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
- 4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
- 5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
- 6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
- 7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo: Ridurre il ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti.

Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, miglioramento della conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di

studenti fuori sede e di pause didattiche.

Semplificazione delle procedure puramente amministrative con una segreteria della Facoltà in sede.

Azioni da intraprendere: Velocizzare le procedure di assegnazione soprattutto a docenti non universitari. Istituzione di uno sportello di segreteria universitaria in sede: la necessità di interazione personale diretta per espletamento di pratiche varie richiede attualmente uno spostamento verso la segreteria universitaria centrale sita a Bari, con disagi che potrebbero essere superati dall'apertura di uno sportello in sede.

In questo momento, non vi è chiarezza sulla struttura cui afferiscono i corsi di studio, con conseguenze limitative anche sulle possibilità di spesa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ogni anno sono presentate e debbono essere valutate centinaia di richieste di attribuzione di insegnamenti da parte di personale non universitario. Creare un format standard di domanda in cui siano semplificati e facilmente accessibili i titoli da esaminare, ridurre il numero di domande per ciasun candidato, prolungare il periodo di attribuzione dell'insegnamento (al momento annuale), previe verifiche periodiche potrebbero velocizzare le procedure di attribuzione.

Fondamentale, al momento, è chiarire a quali organi istituzionali debbano far riferimento in corsi di studio in oggetto.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

In considerazione del recente inizio delle attività didattiche del CdS di nuova istituzione, e non essendoci laureati del CDS in oggetto non si evidenziano aree di criticità di particolare rilievo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

In considerazione del recente inizio delle attività didattiche del CdS di nuova istituzione, non si evidenziano aree di criticità di particolare rilievo.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
- 2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
- 3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
- 4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.

Non essendoci laureati del CDS in oggetto non si sono ancora evidenziate aree di criticità di particolare rilievo. Comunque, l'obiettivo principale potrebbe essere individuato nel facilitare l'entrata nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Coordinamento unico fra le sedi di Corsi di Laurea di Infermieristica per facilitare la mobilità di studenti fra sedi di tirocinio e favorire il raggiungimento di obiettivi formativi.

Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per una verifica sul campo dell'apprendimento attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Istituzione di una struttura di coordinamento fra le sedi di tirocinio.

Convenzioni con enti convenzionati o anche privati in ambito sanitario per periodi di stage formativi.

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica

Classe: L/SNT1 1323429

Sede: Lecce

Anno accademico di attivazione: 2001-2002

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Nicola Brienza (Presidente del Consiglio di interclasse) - Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Pascariello Jacopo (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Brunetta Marta (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti⁵

Prof.ssa / Prof. Salvatore Santacroce (Eventuale altro Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

data o date, oggetti della discussione
 9 gennaio 2014

Valutazione documentazione ANVUR e di Presidio di Qualità di Ateneo

Deliberato con Decreto del Presidente del 20.01.2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio⁶

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

 $^{^{5}}$ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

⁶ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI 1 – a

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo: I dati del triennio considerato nel primo rapporto riportavano potenziali problemi di ritardo nel completamento del corso di studio legati alla vastità di talune discipline e all'accorpamento in corsi integrati

Inoltre, essendosi evidenziato un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, altro obiettivo era quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Azioni intraprese: Per quanto riguarda il primo obiettivo si è cercato di semplificare e facilitare, nel rispetto delle regole, la modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi, nonché revisione dei programmi didattici.

Per quanto riguarda il secondo punto sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2013-2014, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di poter svolgere il tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Si è assistito ad un aumento progressivo dei CFU maturati nonché degli esami superati, con un mantenimento degli standard di votazioni ottenute. Il dato confortante è la bassa percentuale di abbandoni, nonché la % di laureati in corso rispetto ai FC negli anni considerati che risulta in netta crescita.

Per quanto riguarda il secondo punto, sarebbe utile un sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati. Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea. Ci si propone di sensibilizzare a tale riguardo gli organi preposti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il CdS attivato nell'A.A. 2011-12 secondo D.M. 270/2004 è giunto quest'anno al 3º anno di corso. Nella stessa sede era comunque presente CdS equipollente secondo DM 509/1999, per cui è possibile tracciare uno storico.

Nel periodo considerato (2009-10/2010-11/2011-12 più dati aggiornati a settembre 2013 relativi all'anno 2012-2013) sono state registrate rispettivamente 106, 130 e 93 e 81 iscrizioni al I anno evidenziandosi un lieve incremento nell'A.A. 2010-11, in funzione di un maggiore ampliamento dei posti disponibili e di un decremento dall'anno 2011-12 per la riduzione del numero totale di immatricolati nelle varie sedi di Infermieristica dell'Università di Bari.

Per provenienza geografica (per i 4 A.A. considerati, rispettivamente), 13/7/4/7 provenivano dallo stesso comune, 70/92/34/38 da altro comune della stessa provincia, 23/30/53/31 da altra provincia della stessa regione, 0/0/2/5 da altra regione, 0 in totale residenti all'estero e 2/0/1/1 studenti con cittadinanza straniera nel 2013. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato il numero di immatricolati da altra provincia della stessa regione e da altra regione. Relativamente al voto di maturità (per i 4 A.A. considerati, rispettivamente), 61/70/43/37 studenti avevano conseguito votazioni <80, 36/48/35/34 tra 80 e 99 e 9/11/15/10 avevano conseguito 100 con o senza lode. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato percentualmente rispetto al totaleil numero di immatricolati con votazioni nel range di eccellenza. In rapporto al diploma conseguito, vi erano (per i 4 A.A. considerati) 54/89/77/63 con diploma liceale, 38/31/13/15 di istituto tecnico, 9/8/2/3 di istituto professionale e 5/2/1/0 di altro tipo. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato il numero di immatricolati che avevano conseguito una maturità liceale.

Nel complesso, si evidenzia un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni. A tal riguardo, sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari.

I tassi di occupazione per anno dei posti disponibili è sempre al massimo.

Esiti didattici

Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2011-12 complessivamente 341 studenti di cui 91 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS nessun fuori corso e 250 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui 29 fuori corso (11,6%). Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2012-13 complessivamente 314 studenti di cui 163 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS nessun fuori corso e 151 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui 35 fuori corso (23%).

Negli anni precedenti con il CdS DM 509/1999 risultano iscritti nell'A.A. 2009-10 296 studenti di cui 58 fuori corso (19,6%), nell'A.A. 2010-2011 341 di cui 32 F.C (9,4%). Nel periodo considerato il numero di fuori corso si attesta nella fascia più bassa fra tutte le sedi di Infermieristica dell'Università di Bari.

Nel triennio considerato vi sono stati un totale di 18 abbandoni di cui 15 (7/7/1) per triennio 2009-2011 del vecchio ordinamento e 3 per gli iscritti del 2011-12 al nuovo ordinamento (tasso di abbandono del CdS Nuovo ordinamento= 3,3%, tasso di abbandono dell'Ateneo = 6,2%).

Relativamente ai CFU acquisiti per numero di iscritti nell'anno solare il valore è andato progressivamente crescendo da 39 nel 2009 a 46 nel 2010 e si è stabilizzato negli anni successivi su 44,3 (range più alto fra i corsi di Infermieristica).

Relativamente agli esami superati la distribuzione è stata: 896/1341/1509/1076 con la votazione media di 25,6/24,76/25/25,26 (DS: 3,15/3,11/3,09/3,39) per gli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 vecchio ordinamento e 290 esami con media 26,2 (DS 3,4) per anno 2012 nuovo ordinamento (dati provvisori). I dati parziali relativi al quadriennio considerato sono complessivamente soddisfacenti, con particolare riferimento agli altri corsi di Infermieristica.

Laureabilità

Dati sono disponibili solo per i corsi attivati con DM 509/1999. Negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 (aggiornato a settembre 2013) il numero totale di laureati è stato di 51/50/76/102 di cui in corso 36/22/63/85. Si noti come, a prescindere dal numero crescente di laureati (anche relativo ai differenti numeri di immatricolazione negli anni), sia in forte crescita il rapporto fra laureati in corso e fuori corso. Per quanto riguarda le votazioni riportate per gli anni suddetti: al di sotto di 100 16/16/28/33, fra 100 e 109 16/22/36/52 e 110 con o senza lode 19/12/12/17.

Altri dati non risultano disponibili perché presenti solo in forma aggregata per tutte le sedi di Infermieristica.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

• ingresso

- numerosità degli studenti in ingresso
- caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM

• percorso

- caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni
- andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
- medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami

uscita

- laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio

internazionalizzazione

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

- 8. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
- 9. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
- 10. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
- 11. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
- 12. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
- 13. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
- 14. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

INTERVENTI CORRETTIVI 1-c

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: I dati del quadriennio considerato ricalcano quanto già esposto nel primo riesame confermando il trend di crescita di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni. Si è altresi notato che nel periodo considerato il numero di fuori corso si attesta nella fascia più bassa fra tutte le sedi di Infermieristica dell'Università di Bari e che, a prescindere dal numero crescente di laureati (anche relativo ai differenti numeri di immatricolazione negli anni), sia in forte crescita il rapporto fra laureati in corso e fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni correttive intraprese sembrano dare buoni risultati alla luce dei dati riportati. Si cercherà di procedere nella stessa direzione intrapresa volta a stabilizzare i risultati attraverso una semplificazione e facilitazione, nel rispetto delle regole, delle modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzázione degli stessi.

Azioni da intraprendere:

Rispetto al numero di immatricolati fuori sede sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Al riguardo sarebbe utile un sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.

Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Prevedere con il prossimo test di ammissione graduatorie specifiche e differenti per le signole sedi di corso di laurea.

Nella Struttura di raccordo della Scuola di Medicina definire ed istituire una commissione unica che coordini le modalità di svolgimento di tirocinio.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo

Adeguamento informatico: iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, calendari, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni dovrebbero essere accorpati in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line. (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

Il percorso didattico potrà essere facilitato da un'ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti, per le discipline non professionalizzanti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche e da una migliore interlocuzione tra le componenti accademiche. Inoltre, è in corso di elaborazione l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La possibilità del verbale elettronico è limitata alla sola componente universitaria. Sarebbe auspicabile la possibilità di utilizzo anche da parte del personale ospedaliero (coordinatori di tirocinio).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁷

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Sul sito considerato non sono presenti dati relativi al presente corso.

Comunque, segnalazioni degne di rilievo sono giunte al Coordinatore del corso di studio relativamente al ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto.

L'azione del Coordinatore del corso di studio è stata quella di ricercare aree a maggiore disponibilità di docenti che potessero assicurare qualità e frequenza al percorso formativo nonché ottimizzare la calendarizzazione delle lezioni e delle verifiche di profitto. Inoltre si è proceduto alla verifica della corrispondenza fra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e programmi svolti, nonché fra descrizione e modalità di svolgimento degli esami.

Il numero di appelli d'esame offerto e la relativa distribuzione nell'anno consentono un'adeguata e tempestiva programmazione del percorso di studi. In molti casi il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e la soluzione di taluni problemi.

I parametri considerati non consentono un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca. Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenzi specifiche tappe limitanti. Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi: il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati. Una ulteriore criticità è emersa anche verso la presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, la inadeguata conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche. Di difficile realizzazione è stata l'assistenza allo svolgimento di periodi di studio all'estero, assenti nel triennio in esame.

Inoltre va segnalata la difficoltà legata a procedure puramente amministrative dovuta alla mancanza di una segreteria della Facoltà in sede.

⁷ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- -le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di8.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
- segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
- eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
- giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.

• Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione

• Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:

- disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
- effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altri iniziative)
- altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

- 8. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
- 9. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
- 10. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
- 11. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?

_

⁸ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- 12. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
- 13. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
- 14. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo: Ridurre il ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti.

Consentire un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, miglioramento della conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche.

Svolgimento di periodi di studio all'estero, assenti nel triennio in esame.

Semplificazione delle procedure puramente amministrative con una segreteria della Facoltà in sede.

Azioni da intraprendere: Velocizzare le procedure di assegnazione soprattutto a docenti non universitari. Istituzione di uno sportello di segreteria universitaria in sede: la necessità di interazione personale diretta per espletamento di pratiche varie richiede attualmente uno spostamento verso la segreteria universitaria centrale sita a Bari, con disagi che potrebbero essere superati dall'apertura di uno sportello in sede. Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenzi specifiche tappe limitanti.

Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi: il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati.

Implementare ulteriormente le risorse disponibili. In questo momento, non vi è chiarezza sulla struttura cui afferiscono i corsi di studio, con conseguenze limitative anche sulle possibilità di spesa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ogni anno sono presentate e debbono essere valutate centinaia di richieste di attribuzione di insegnamenti da parte di personale non universitario. Creare un format standard di domanda in cui siano semplificati e facilmente accessibili i titoli da esaminare, ridurre il numero di domande per ciasun candidato, prolungare il periodo di attribuzione dell'insegnamento (al momento annuale), previe verifiche periodiche potrebbero velocizzare le procedure di attribuzione.

Fondamentale, al momento, è chiarire a quali organi istituzionali debbano far riferimento in corsi di studio in oggetto.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo Aumentare la percentuale di utilizzo da parte dei laureati in Infermieristica della laurea specialistica.

Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro. L'esito più frequente è verso il lavoro nell'ambito sanitario, sebbene ancora una percentuale importante trovi lavori non standard. Una grande percentuale trova lavoro nell'ambito privato. Incentivare per il corso di studio la possibilità di collaborazioni istituzionalizzate con corsi di studi equipollenti all'interno della stessa Università (ovvero altre sedi di Infermieristica) al fine di garantire allo studente la formazione in campi di particolare interesse specialistico eventualmente presenti nelle altre sedi, nonché, considerando la provenienza geografica degli immatricolati (soprattutto da altre province), facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro in sedi più vicine alla loro residenza.

Azioni intraprese:

Il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e l'accompagnamento nel mondo del lavoro. Allargamento della rete di tirocinio a tutte le sedi di corsi di laurea Infermieristica dell'Università di Bari. Promozione del programma ERASMUS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La scarsa percentuale di iscritti alla laurea specialistica potrebbe essere espressione di una scarsa occupabilità di tali laureati nella nostra realtà geografica nell'ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca, oltrechè della ridotta offerta formativa.

L'allargamento della rete di tirocinio a tutte le sedi di corsi di laurea Infermieristica dell'Università di Bari richiederebbe un coordinamento unico per faciltare la mobilità e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.

Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Estrapolando i dati globali per tutti i corsi di infermieristica, quindi non relativi al solo CdS in oggetto, si possono stigmatizzare alcuni elementi di criticità persistenti: la durata media degli studi supera di circa 1 anno quella prevista e solo il 2,4 % dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea specialistica. Ad un anno dalla laurea, comunque, il 77,7% dei laureati risulta occupato, ed il 13,6% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea. Il tempo intercorso fra laurea e primo lavoro è di circa 2,6 mesi. Nel 42,5% dei casi si tratta di lavoro stabile e nel 49% di lavoro non standard, ovvero tempo determinato, interinale, et cet. Nel 71,9% il lavoro è stato reperito nel settore privato. Nell'84,9 % l'ambito del lavoro è quello sanitario, quindi congruo al percorso formativo realizzato. Nel 95,2 % dei casi il conseguimento della laurea è risultato efficace/molto efficace nel lavoro svolto e nel 64,3% dei casi la laurea ha comportato un miglioramento nel lavoro svolto. L'allungamento del percorso di studi è in parte funzione delle criticità già espresse e potrà trovare soluzioni almeno parziali con gli adeguamenti didattici proposti in precedenza. In rapporto alla media dei voti di laurea conseguiti, si può ipotizzare che una frazione rilevante di studenti opti per il conseguimento di votazioni meno elevate a fronte di una minore durata del percorso didattico.

Il tirocinio è obbligatorio e la sua efficacia è valutata con prova di esame finale per ogni anno. Non vi sono riscontri oggettivi da parte del mondo del lavoro sulle competenze acquisite.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

- 5. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
- 6. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
- 7. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
- 8. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. Aumentare la percentuale di utilizzo da parte dei laureati in Infermieristica della laurea specialistica.

Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Aumentare l'occupabilità di laureati nella nostra realtà geografica nell'ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca, ed aumentare l'offerta formativa per le lauree specialistiche.

Coordinamento unico per faciltare la mobilità fra sedi di tirocinio e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.

Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Istituzione da parte dell'Università di dottorati di ricerca, posti di ricercatore, et cet,, nell'ambito delle professioni sanitarie.

Istituzione di una struttura di coordinamento fra le sedi di tirocinio.

Convenzioni con enti convenzionati o anche privati in ambito sanitario per periodi di stage formativi.

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di

Infermiere)

Classe: L/SNT1_ 1323429

Sede: Taranto

Primo anno accademico di attivazione: NOD 2001/2002 (D.M. 509/99); NOD bis 2011/12 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Marina Musti (Referente - Responsabile del Riesame)

Prof. Luigi Santacroce (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Ettore Cicinelli (Referente – Responsabile Classe SNT/1 e Presidente Commissione MED/45)

Dr.ssa Ines Ricci (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Signora Francesca Sardiello (studente III anno)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

$\cdot 09/01/2014$

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità
- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati

Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

$\cdot 10/01/2014$

- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, col supporto di consulenza del Prof. Ettore Cicinelli, ha lavorato e valutato i dati del CdL per il triennio 2010–13 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell' offerta formativa, è stata svolta

dal Prof. Luigi Santacroce. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dal Prof. Luigi Santacroce.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte della dott.ssa Ricci, Coordinatrice delle attività di Tirocinio.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dal Prof. Santacroce nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Documento ratificato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina 20/01/2014

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 <u>Spazi didattici</u>: Sono state evidenziate criticità sull'allocazione della sede didattica, ospitata presso la sede della ex Facoltà di Scienze della Formazione di Taranto **Azioni intraprese**: su richiesta del CdS, si è provveduto all'identificazione di una sede definitiva da parte dell'Amministrazione universitaria presso le strutture della Cittadella della Scienza (Politecnico di Bari ed ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.) nella città di Taranto

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in via di risoluzione in tempi brevi e prima dell'avvio delle attività didattiche del secondo semestre per il corrente AA 2013/14

Obiettivo n. 2 <u>Calendarizzazione della didattica</u>: in seguito a tre episodi di furto di materiale elettrico occorsi durante l'ultimo anno sono giunte segnalazioni al Coordinatore del corso di studio relativamente al ritardo dell'avvio delle lezioni (regolarmente calendarizzate e pubblicizzate per via telematica in data antecedente al 30/09/2013).

Azioni intraprese: gli eventi sono stati notificati tempestivamente alla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ora Scuola di Medicina) e all'Ateneo. Di intesa con la Presidenza di Medicina si è quindi provveduto ad attuare iniziative utili a limitare la potenziale perdita di periodi dedicati alla formazione da parte degli studenti, procedendo alla revisione dei calendari didattici, anche nell'ottica del trasferimento presso la nuova sede didattica, e alla anticipazione delle attività di tirocinio pratico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attraverso la revisione dei calendari delle lezioni è stato possibile ottimizzare qualità e frequenza del percorso formativo e assicurare le verifiche di profitto.

Obiettivo n. 3 <u>potenziamento e miglioramento dell'attività di tirocinio pratico:</u> nel corso dell'anno è emersa la necessità e l'opportunità di ampliare il numero dei tutor e degli ambiti formativi pratici, al fine di garantire una formazione adeguata alle indicazioni ministeriali e dei collegi IPASVI.

Azioni intraprese: con l'obiettivo di garantire la completa formazione nelle attività professionalizzanti e ridurre i disagi degli studenti sono stati realizzati due audit, con gli studenti e con i docenti delle discipline infermieristiche. E' stata richiesta alla ASL TA la trasmissione dell'elenco aggiornato degli "infermieri tutor", al fine di garantire l'ottimizzazione e l'adeguamento del rapporto di almeno 1/2, e l'ampliamento della

disponibilità di strutture cliniche per lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico. **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**: Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio, il rapporto attuale tutor professionale/studenti è oggi di circa 1/1,8. Inoltre, le aree e le strutture per il tirocinio sono state ampliate individuando presso l'ASL TA l'utilizzo di sei ospedali della stessa, di cui due presenti nella città di Taranto (SS. Annunziata e Moscati) e gli altri distribuiti sul territorio provinciale (Castellaneta, Grottaglie, Manduria e Martina Franca).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Bari (attivato nell'AA 2001/2002 secondo la previgente normativa) ha subito, a partire del 2010-2011 a tutt'oggi, una lieve deflessione e attualmente si assesta in media intorno alle 500 unità
- tutti gli studenti del corso sono iscritti in regime full-time, essendo tale regime obbligatorio per tutti i corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina
- Il numero degli iscritti presso la sede di Taranto del nuovo ordinamento dall'A.A.
 2011-12 ad oggi ha subito un lieve incremento, da 112 iscritti nell'a.a. 2011/12 a 176 nell'a.a.2012-13
- Per quanto riguarda la provenienza geografica, dall' a.a. 2010-2011 all'a.a. 2012-2013 su un totale di 1410 studenti 125/44/49 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 350/211/172 da altro comune della stessa provincia, 127/147/129 da altra provincia della stessa regione, 21/13/21 da altra regione, 4/10/5 residenti all'estero.
- Per il corrente anno accademico numero uno (1) studente della sede è risultato vincitore ERASMUS ed è stato assegnato presso l'Università di Tenerife (ES),
- Dal 2009 al 2012 il numero dei laureati è progressivamente aumentato, con elevata percentuale di laureati in corso (66% AA 2009/84% AA 2010/90% AA 2011/12 e 80% dell'AA 2012-13):
- Si evidenzia un progressivo incremento e, precisamente, dal 60% nell'A.A. 2009-2010 al 78% nell'A.A. 2012-13, degli studenti provenienti da studi liceali rispetto a quelli provenienti da studi di area tecnica e professionali.
- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 126 studenti, di cui 35 fuori

corso (27.8%) rappresentati da studenti precedentemente immatricolati con il vecchio ordinamento, dato confermato dall'assenza assoluta degli studenti fuori corsi iscritti al nuovo ordinamento. Negli anni precedenti 265 studenti risultano iscritti per l'a.a. 2010–11 di cui 15 fuori corso (5.7%) e nell'a.a. 2011/12 su 196 iscritti 22 risultano fuori corso (11.2%).

- Il tasso di abbandono presunto ha subito un incremento dal 6% nell'a.a. 2009/10 al 43.5% nell'a.a. 2011/12
- Il numero di CFU conseguiti per anno accademico nel triennio 2010-2013 evidenzia valori pari a 105.013 per l'a.a. 2010-11, 113.170 per l'a.a. 2011-12 e 84.642 per l'a.a. 2012-13 (ultimo aggiornamento dati settembre 2013)
- Il numero degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta tra 10.432 e 10.950, il voto medio, venticinque (25), è rimasto sostanzialmente invariato.
- Il voto medio di laurea risulta essere superiore a 100 in circa l'83% dei casi.

I dati del triennio considerato offrono una iniziale visione degli effetti derivanti dal riordino del CdS sulla base delle indicazioni del D.M. 270/2004, a regime dal corrente a.a. e con gli ultimi studenti che hanno completato la frequenza del III anno del vecchio ordinamento nel corso del 2013.

Nel complesso, i trend sembrano omogenei nel corso degli anni e si mantiene un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con copertura pressoché assoluta dei posti disponibili. A tal riguardo, sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame tende a qualificarsi sempre meglio, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

- 2. I dati non evidenziano problemi rilevanti.
- 3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
- 4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
- 5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
- 6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e lavori aggiornati nonchè l'accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica presso la nuova sede didattica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sono stati individuati gli spazi per la allocazione di un router UNIBA che consenta anche connessione WI FI. Si ritiene che entro la fine di febbraio 2014 la realizzazione di tale rete possa essere completata da parte del C.S.I. di UNIBA.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: ampliare il numero di aule didattiche in dotazione, creare degli spazi per studio individuale e di gruppo, individuare area da adibire a mensa per non rendere disagevole la permanenza quotidiana degli studenti nell'area formativa teorico-pratica

Azioni intraprese: individuazione della nuova sede per lo svolgimento delle lezioni frontali e degli esami

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Alcuni interventi di adeguamento funzionale sono stati avviati all'interno degli spazi didattici e, in alcuni casi, conclusi. All'interno di quelle strutture sono presenti spazi studio e spazi mensa condivisi. E' stata individuata un'area da destinare a spazio per le rappresentanze studentesche.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁹

La rappresentanza studentesca eletta ha realizzato, autonomamente e sulla base dei contenuti delle griglie di valutazione della qualità dell'offerta formativa (disponibili su https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/index.php), una indagine conoscitiva che è stata poi discussa con il Coordinatore didattico del CdS in merito alla situazione del corso stesso. Dall' analisi, che ha visto al partecipazione di centocinquanta (150) studenti, si evince che :

- tutti i docenti svolgono personalmente l'attività didattica;
- calendari didattici e degli esami sono facilmente e tempestivamente accessibili;
- la qualità della didattica frontale erogata è considerata di buona qualità dall'80% degli studenti e discreta dal restante 20%, nel complesso coerente con i programmi;
- tutti i docenti sono facilmente reperibili e disponibili ad essere contattati via email e ricevere gli studenti;
- pochi docenti invitano gli studenti a sostenere l'esame al termine del proprio corso;
- viene lamentata una scarsa puntualità dei docenti;
- vi è assoluta necessità di trasferirsi presso una nuova sede;
- gli studenti sono tutti a conoscenza dei servizi di biblioteca offerti ma lamentano, nel complesso, una scarsa fruibilità della stessa.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di Docenti che invitano gli studenti a sostenere l'esame al termine del proprio corso;

Azioni da intraprendere: la necessità di sostenere l'esame come corso integrato limita di fatto la possibilità o la disponibilità di prove in itinere prima che siano terminate le lezioni di tutti i moduli didattici dello stesso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è possibile prevedere, da parte dei docenti interessati, un maggior ricorso alla possibilità di far svolgere prove strutturate scritte al termine dei propri corsi. Tali prove, previste dal Regolamento didattico del CdS, darebbero luogo ad una valutazione di idoneità di cui la Commissione di esame potrebbe tenere conto ai fini della valutazione complessiva (art. 11, c. d) del Regolamento didattico)

Obiettivo n. 2: – puntualità dei docenti;

Azioni da intraprendere: la rilevazione non specifica quali siano i Docenti in questione e l'entità del ritardo. I rappresentati degli studenti segnalano che molte delle problematiche sono da riferirsi ad un mancato rispetto dei calendari didattici e (in parte) di esame, in conseguenza dei ripetuti episodi (3 nel 2013) di furti di materiale elettrico e conseguente modifica dei calendari in corso d'opera.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Coordinatore didattico ha richiamato i docenti al rispetto degli orari e dei calendari delle lezioni, salvo cause di forza maggiore. Si ritiene, alla luce delle cause predette, che la problematica in oggetto troverà spontanea risoluzione a seguito del trasferimento presso la nuova sede didattica.

Obiettivo n. 3: - necessità di una nuova sede;

Azioni da intraprendere: predisporre tutte le procedure per il trasferimento in tempi rapidi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la tempistica prevista dovrebbe consentire agli studenti di fruire pienamente della nuova sede con l'avvio del secondo semestre

Obiettivo n. 4: – maggiore fruibilità della biblioteca.

Azioni da intraprendere: è stata prevista una area da destinare a biblioteca presso la nuova sede didattica, posta in prossimità degli spazi destinati a segreteria, per renderla maggiormente fruibile da parte degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la tempistica prevista dovrebbe consentire agli studenti di fruire pienamente della nuova biblioteca con l'avvio del secondo semestre

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Efficacia e tempestività del percorso didattico

Azioni intraprese: ampliamento delle sedi di svolgimento delle attività pratiche e avvio di progetti di perfezionamento formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono stati progettati e, in parte, attuati programmi di formazione post laurea per adeguare la formazione alle nuove esigenze e alle più recenti normative di riferimento.

Obiettivo n. 2: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso l'implementazione dell'informazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Programmazione di percorsi formativi post laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come già indicato nel precedente report (marzo 2013), persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale. Tuttavia, è da segnalare l'accesso al lavoro in altre realtà regionali da parte dei laureati del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 2,1 % dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale (SIO). Ad un anno dalla laurea, il 55% dei laureati è occupato ed il 40% ha svolto anche saltuariamente prestazioni professionali a tempo determinato. Il 46,4% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, mentre il 9.1% di tipo tempo determinato. Nell'85,7 % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 64,3% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Almalaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.

Inoltre, per quanto riguarda le modalità e le scadenza previste per la fine del prossimo anno accademico si auspica:

- -implementazione e arricchimento sistema informativo per il placement sui profili professionali correlati al corso di Laurea in stretta collaborazione con l'ufficio placement dell'Ateneo;
- servizio di consulenza personale per la progettazione della propria carriera professionale in stretta collaborazione con l'ufficio placement dell'Ateneo.

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe: L-SNT1_ 1323429

Sede: Acquaviva delle Fonti – Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002 (D.M. 509/99); 2011/12 (D.M.

270/2004)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Pietro Dentico (Referente - Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Marcella Rinaldi (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Nelly Maria Pellegrino (Docente CdS)

Dr.ssa Mariangela Toma (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Signori: De Michele Vito (studente I ac), Alessandro Cotrufo (studente II ac), Valeria Colapietro (studente III ac)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

$\cdot 08/01/2014$

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità
- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)
- Stesura Rapporto del Riesame
- · 10/01/2014
- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Prof. Pietro Dentico ha lavorato e valutato i dati

del CdL per il triennio 2010-13 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell' offerta formativa, è stata svolta dalla Prof.ssa Marcella Rinaldi responsabile del processo di Valutazione e Qualità.. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dalla Prof.ssa Marcella Rinaldi.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte della Prof.ssa Nelly Maria Pellegrino e della Dott.ssa Mariangela Toma, quest'ultima Coordinatrice delle attività di Tirocinio e la Consultazione degli studenti rappresentanti di ac.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dalla Prof.ssa Rinaldi nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Deliberato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 20/01/2014

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Sono state evidenziate criticità sulla copertura degli insegnamenti sin dall'inizio dell'aa, specie per quel che concerne i SSD non MED al fine di evitare ritardi nella calendarizzazione delle lezioni e degli esami e quindi il fuori corso degli studenti.

Azioni intraprese: su richiesta del CdS è stato possibile migliorare la situazione relativa agli insegnamenti del primo semestre AA 2013/2014 nonostante le difficoltà derivanti dalla carenza di docenti, soprattutto delle discipline di base, disponibili alla copertura fuori sede dell'incarico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in via di risoluzione in tempi brevi e prima dell'avvio delle attività didattiche del secondo semestre per il corrente AA 2013/14

Obiettivo n. 2 : Conoscenza ottimale della lingua inglese: implementare la conoscenza di base ed avanzata in campo scientifico e di settore attraverso training formativi face to face o di gruppo con l' ausilio di lettori/lettrici di madre lingua. La migliore conoscenza della lingua inglese ottenuta al di fuori dell' insegnamento previsto dal Corso di Studio, risulta un valido strumento per un migliore inserimento nel campo del lavoro anche presso Enti e Strutture in cui l' attività proposta lo richiede.

Azioni intraprese: su segnalazioni degli studenti, in tal senso stimolati dal docente di lingua inglese, sono state identificate delle attività collaterali atte ad implementare la conoscenza e l'utilizzo corretto della lingua straniera, quali: visualizzazione di filmati di carattere scientifico in lingua originale, esercitazioni pratiche con sussidi multimediali, stesura di articoli e protocolli di ricerca in lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: allo stato attuale si sta procedendo alla organizzazione di un laboratorio linguistico comprensivo di testi ed altri strumenti a disposizione degli studenti.

Obiettivo n. 3: incremento delle attività di tirocinio

Azioni intraprese: Contrariamente alla regolamentazione precedente a partire dall'inizio dell'aa 2013–2014 l'attività di tirocinio è stato così regolamentato: gli studenti del 1 anno frequentano il tirocinio di pomeriggio (ore 14–21) e le lezioni di mattina (ore 9.00 – 13.00); gli studenti del 2/3 anno frequentano il tirocinio di mattina (ore 7.00 – 14.00) e le lezioni di pomeriggio (ore 15.00 –18.00). In tal modo gli studenti hanno la possibilità di essere presenti alle attività mediche espletate nelle corsie ed adeguatamente seguiti dai tutors

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al corso di laurea in Infermieristica a partire dal 2009-2010 a tutt'oggi si è mantenuto intorno alle 350-400 unità
- Il numero degli iscritti del nuovo ordinamento dall'AA 2011-2012 ad oggi ha subito una flessione del 59% passando da 122 iscritti nell'AA 2011-2012 a 72 dell'AA 2012-2013
- Il progressivo incremento degli studenti provenienti da studi liceali in confronto a quelli provenienti da studi di area tecnica e professionali sono risultati rispettivamente del 58,2% (aa 2009-2010), 60,2% (aa 2010-2011), 75,4% (aa 2011-2012); nel corso dell'aa 2012-2013 è stata registrata una lieve flessione (72,2%).
- Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti dall'aa 2010-2011 all'aa 2012-2013 su un totale di 297 nuovi iscritti 17/7/5 provengono dallo stesso comune sede del corso (9,1%), 75/93/56 provengono da altro comune della stessa provincia (75,4%), 6/5/2 provengono da altra regione (4,4%).

- Per l'aa 2012-2013 risultano complessivamente iscritti 132 studenti, di cui 35 fuori corso (26,5%) rappresentati da studenti precedentemente immatricolati con il vecchio ordinamento, dato confermato dall'assenza assoluta degli studenti fuori corso iscritti al nuovo ordinamento. Negli anni precedenti 289 studenti risultano iscritti per l'aa 2010-2011 di cui 22 fuori corso (7,6%) e nell'aa 2011-2012 su 199 iscritti 14 risultano fuori corso (7%).
- Dal 2009 al 2012 il numero dei laureati è progressivamente aumentato con una elevata percentuale di laureati in corso 94% (2009), 97% (2010), 93,2% (2001) e 91,7% (2012).
- Nei 186 laureati dal 2009 al 2012 il voto medio di laurea superiore a 100 nell'86% (con 110 e/o lode il 26,9%).
- Il tasso di abbandono dal 2009 al 2012 è stabile: (6%-8,5%-9,7%-11,1%).
- Circa il percorso formativo, il numero di CFU conseguiti per aa è raddoppiato nel triennio passando da 9335 a 20230. Il rapporto CFU/studenti è stabile su valori elevati nel triennio, con il massimo rilevato nell'aa 2011-2012 pari a 53,4.
- Raddoppiato è il numero degli esami sostenuti con voto medio di 26/30.

Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio ogni studente è seguito da due tutors in modo da assicurare sempre la continuità di formazione. Di intesa con il Coordinatore del tirocinio teorico pratico le aree individuate ed interessate al processo formativo sono state: l'area Medica, l'area Chirurgica, l'area Specialistica, l'area dei Servizi e l'area Critica e dell'Emergenza.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obbiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

I dati sono forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.
- 2. I dati non evidenziano problemi rilevanti.
- 3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
- 4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente

conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.

- 5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
- 6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e lavori aggiornati nonchè l'accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica presso la sede didattica; sono stati individuati gli spazi per la allocazione di un router UNIBA che consenta anche connessione WI FI.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: previsione di un bus-navetta a disposizione degli studenti per superare difficoltà nel trasferimento quotidiano tra la sede ospedaliera ed il polo formativo;

Azioni Intraprese: è stata valutata la possibilità di istituire una fermata aggiuntiva dell'autobus di linea presso la sede del polo didattico. Tale richiesta avanzata dal polo è stata giudicata impraticabile dalla Azienda di Trasporto mancando alcuni requisiti essenziali (spazio di manovra, rotatoria, etc).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Trattativa in corso tra l'Ente Miulli ed una azienda privata di trasporto per la messa a disposizione di un bus navetta per il trasferimento quotidiano degli studenti tra la sede ospedaliera ed il polo formativo.

Obiettivo n.2 maggiore sensibilizzazione dei docenti dei SSD non MED verso la copertura degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdL.

Azioni Intraprese:

L'azione correttiva del Coordinatore del corso di studio è stata quella di reperire docenti,

soprattutto delle discipline di base che potessero assicurare l'insegnamento, ottimizzando la calendarizzazione delle lezioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹⁰

Il giudizio dell' esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l' acquisizione e l' analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel triennio in esame 2010-13 ha mostrato progressivamente maggiore gradimento del corso di laurea, ha instaurato e mantenuto ottimi rapporti con la maggior parte dei docenti, dichiarandosi soddisfatti di quanto insegnato dagli stessi e delle modalità di svolgimento della didattica. Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Di recente sono pervenute segnalazioni degne di rilievo relative al comportamento di qualche docente: lezioni frontali, modalità di svolgimento degli esami e criteri di valutazione.

Sono giunte inoltre segnalazioni relative al ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto.

E' stata ulteriormente segnalata la criticità legata alla insufficienza dei mezzi di trasporto che garantiscano agli studenti il raggiungimento della sede nosocomiale a partenza dal polo formativo atteso che tra le due infrastrutture debba essere percorso un tratto di strada provinciale lungo circa 0,5 km, con evidenti rischi correlati al traffico stradale diurno e pomeridiano.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Sono stati programmati incontri tra docenti e studenti per approfondire le lamentele pervenute circa il comportamento di qualche docente nello svolgimento delle lezioni frontali, ma soprattutto critiche sulla modalità di svolgimento dell'esame e dei criteri di valutazione. Le risultanze di questi incontri saranno portate all'attenzione del consiglio del Cdl per ribadire quale deve essere il comportamento del docente in occasione delle lezioni frontali, sul programma di studio e l'espletamento dell'esame finale del corso con la relativa valutazione.

Per la ritardata calendarizzazione delle lezioni dovuta alla carenza dei docenti, soprattutto delle discipline di base è stato possibile finora ovviare con l'anticipazione del tirocinio e di altre lezioni già calendarizzate in attesa dei residui affidamenti di incarichi didattici.

Per la reiterata richiesta degli studenti del miglioramento dei collegamenti con il polo didattico si ribadisce la trattativa in corso tra l'Ente Miulli ed una azienda privata di trasporto per la messa a disposizione di un bus navetta per il trasferimento quotidiano degli studenti tra la sede ospedaliera ed il polo formativo.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Efficacia e tempestività del percorso didattico

Azioni intraprese: ampliamento delle sedi di svolgimento delle attività pratiche e avvio di progetti di perfezionamento formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono stati progettati e, in parte, attuati programmi di formazione post laurea per adeguare la formazione alle nuove esigenze e alle più recenti normative di riferimento.

Obiettivo n. 2: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso l'implementazione dell'informazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Programmazione di percorsi formativi post laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come già indicato nel precedente report (marzo 2013), persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale. Tuttavia, è da segnalare l'accesso al lavoro in altre realtà regionali da parte dei laureati del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 2,1 % dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale (SIO). Ad un anno dalla laurea, il 55% dei laureati è occupato ed il 40% ha svolto anche saltuariamente prestazioni professionali a tempo determinato. Il 46,4% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, mentre il 9.1% di tipo tempo determinato. Nell'85,7 % dei casi il conseguimento della

laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 64,3% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Almalaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.